



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea in
MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE
CLASSE L-12 – Mediazione linguistica
A.A. 2019/2020**

Art. 1 – Ambito di applicazione e Organi

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, di seguito denominato RDA, emanato con D.R. n. 159 del 22.2.2018, si applica al corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale (<http://www.unior.it/didattica/17329/2/mediazione-linguistica-e-culturale.html>) dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria in Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e Asia, Africa e Mediterraneo. L'organo collegiale di riferimento del CdL è il Consiglio di Corso di Laurea presieduto dal Coordinatore. Il Coordinatore del CdL è il Prof. Alberto Manco (albertomanco@unior.it).

Composizione del Consiglio del Corso, Gruppo di gestione AQ, Rappresentanti degli studenti, Docenti Tutor: <http://www.unior.it/didattica/17332/2/consiglio-e-commissioni.html>

Art. 2 – Durata del corso di studio

Il Corso di Laurea, di seguito nominato CdL, in "Mediazione linguistica e culturale" - *Linguistic and Cultural Mediation* - appartiene alla classe di laurea L-12 "Mediazione linguistica" (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153). Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 180 CFU e al termine del percorso si consegue il titolo di Laurea in "Mediazione linguistica e culturale".

La durata normale del corso è di tre anni.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente Regolamento.

Lo studente iscritto al CdL che non sostenga esami per sei anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente (art. 28 RDA).

Art. 3 – Obiettivi formativi, figure professionali e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in "Mediazione linguistica e culturale" intende privilegiare, tra gli obiettivi qualificanti della Classe L-12, l'apprendimento scritto e orale di due tra le numerose lingue straniere offerte – oltre all'italiano – l'acquisizione di metodologie e analisi linguistiche, la buona conoscenza delle letterature e delle culture dei paesi di riferimento. È prevista altresì l'acquisizione di una adeguata capacità di riflessione metalinguistica, con attenzione ai linguaggi specialistici e all'individuazione di livelli e contesti metacomunicativi che favoriscano al meglio il posizionamento individuale in ambiti di lavoro anche innovativi.

Tra le discipline, oltre a quelle più prettamente di carattere storico-antropologico-geografico-filosofico, il Corso di Laurea si caratterizza per la presenza di discipline anche economico-giuridico-sociologiche, tutte volte a completare la formazione del Mediatore linguistico e culturale.

In base alla classificazione ISTAT, il Corso di Laurea mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Animatori turistici e professioni assimilate
- Agenti di viaggio
- Insegnanti nella formazione professionale.

La competenza in tali ambiti deve consentire inoltre l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nella mediazione tra lingue e culture diverse e nel lavoro di traduzione e commento di testi letterari, saggistici, informativi, divulgativi, tecnico-specialistici, di corrispondenza e di altro genere.

Sono previsti come possibili sbocchi occupazionali relativi alle seguenti attività: assistenti linguistici, traduttori e redattori all'interno di aziende ed enti pubblici e privati in campo nazionale e internazionale; esperti nella mediazione linguistica e culturale in ambito plurilinguistico e multiculturale.

I laureati potranno svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali a livello pubblico e privato; della ricerca documentale in ambito nazionale e internazionale; della redazione, in lingua straniera, oltre che in italiano, di testi anche specialistici di differenti ambiti; della traduzione editoriale e/o specializzata in ambito letterario e non letterario; di assistenza linguistica presso enti tanto pubblici quanto privati; di tutela nell'ambito delle comunità linguistiche ritenute minoritarie; di ogni altra attività di mediazione linguistica e interculturale nelle imprese e all'interno delle istituzioni.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

Per essere ammessi al Corso di Laurea bisogna possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Si richiede, inoltre, una adeguata conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto, e una solida conoscenza di base della storia e della cultura italiana ed europea.

Per gli studenti che intendano scegliere la lingua inglese come lingua di studio è richiesta una conoscenza di base corrispondente al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, che verrà verificata attraverso un test obbligatorio e selettivo prima dell'inizio dei corsi. Nel caso in cui lo studente non superi il test, l'iscrizione al CdL rimane possibile limitatamente allo studio di lingue diverse dall'inglese.

Per i termini e le modalità di partecipazione al test si rimanda a quanto previsto nella Guida dello Studente.

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011); per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.5 – Organizzazione didattica

Per il conseguimento del titolo di studio lo studente dovrà acquisire 180 CFU riconducibile alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini e/o integrative, a scelta dello studente, altre attività formative, stage o tirocinio e prova finale.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali e/o in modalità e-learning quando previsto, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici nonché attività di laboratorio.

La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.

Le altre attività formative prevedono la partecipazione a iniziative culturali il cui elenco viene reso disponibile nell'apposita pagina web di Ateneo dove è anche possibile consultare il *vademecum* con indicazioni per la partecipazione e la conseguente verbalizzazione (<http://www.unior.it/didattica/17337/2/altre-attivita-formative-e-laboratorio-di-italiano-scritto.html>).

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua straniera e letteratura straniera dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua straniera e letteratura straniera dell'anno precedente; il superamento dell'esame di Linguistica generale (L-LIN/01) è propedeutico per l'accesso agli esami dei settori L-LIN/01 e L-LIN/02 degli anni successivi al primo. Per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Si fa, inoltre, presente che non è possibile la scelta combinata della lingua inglese L-LIN/12 e della lingua spagnola L-LIN/07.

Il curriculum si articola in 18 esami di profitto obbligatori e 2 esami a scelta, nonché altri CFU per:

- "Laboratorio di italiano scritto";
- "Abilità informatiche e telematiche";
- "Altre attività formative" (ossia laboratori, stage, seminari, convegni, giornate di studio etc.);
- "Tirocinio", i cui risultati vengono verificati attraverso attestati di frequenza e relazione sull'attività svolta;
- Prova finale.

Gli esami a scelta possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea triennale coerenti con il progetto formativo, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

Di seguito il percorso didattico:

I ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
Lingua 1		8
L-LIN/04	Lingua francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/09	Lingua portoghese I	
L-LIN/12	Lingua inglese I	
L-LIN/14	Lingua tedesca I	
L-LIN/15	Lingua svedese I	
L-LIN/16	Lingua olandese I	
L-OR/12	Lingua araba I	
Lingua 2 (diversa dalla Lingua 1)		8
L-LIN/04	Lingua francese I	
L-LIN/09	Lingua portoghese I	

L-LIN/14	Lingua tedesca I
L-LIN/15	Lingua svedese I
L-LIN/16	Lingua olandese I
L-LIN/17	Lingua romena I
L-LIN/18	Lingua albanese I
L-LIN/19	Lingua ungherese I
L-LIN/19	Lingua finlandese I
L-LIN/21	Lingua bulgara I
L-LIN/21	Lingua ceca I
L-LIN/21	Lingua polacca I
L-LIN/21	Lingua russa I
L-LIN/21	Lingua serbo-croata I
L-OR/12	Lingua araba I

Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1) 8

L-LIN/03	Letteratura francese I
L-LIN/05	Letteratura spagnola I
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana I
L-LIN/10	Letteratura inglese I
L-LIN/13	Letteratura tedesca I
L-LIN/15	Letteratura svedese I
L-LIN/16	Letteratura olandese I
L-OR/12	Letteratura araba I

Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2) 8

L-LIN/03	Letteratura francese I
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana I
L-LIN/13	Letteratura tedesca I
L-LIN/15	Letteratura svedese I
L-LIN/16	Letteratura olandese I
L-LIN/17	Letteratura romena I
L-LIN/18	Letteratura albanese I
L-LIN/19	Letteratura ungherese I
L-LIN/19	Letteratura finlandese I
L-LIN/21	Letteratura bulgara I
L-LIN/21	Letteratura ceca I
L-LIN/21	Letteratura polacca I
L-LIN/21	Letteratura russa I
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata I
L-OR/12	Letteratura araba I

Ambito dell'italianistica 8

L-FIL-LET/12	Lingua e linguistica italiana ¹
--------------	--

Ambito della linguistica 8

L-LIN/01	Linguistica generale
----------	----------------------

Altre attività formative

(partecipazione a seminari, rassegne e manifestazioni scientifiche)	2
---	----------

Altre attività - Ulteriori conoscenze linguistiche 4

Laboratorio di italiano scritto	
---------------------------------	--

Totale anno 54 CFU

II ANNO

¹ Gli studenti con matricola ER e ACC (Erasmus e Scambio) seguono un corso di "Lingua e linguistica italiana per stranieri" a loro riservato.

SSD	Insegnamenti	CFU
Lingua 1		8
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/09	Lingua portoghese II	
L-LIN/12	Lingua inglese II	
L-LIN/14	Lingua tedesca II	
L-LIN/15	Lingua svedese II	
L-LIN/16	Lingua olandese II	
L-OR/12	Lingua araba II	
Lingua 2 (diversa dalla Lingua 1)		8
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/09	Lingua portoghese II	
L-LIN/14	Lingua tedesca II	
L-LIN/15	Lingua svedese II	
L-LIN/16	Lingua olandese II	
L-LIN/17	Lingua romena II	
L-LIN/18	Lingua albanese II	
L-LIN/19	Lingua ungherese II	
L-LIN/19	Lingua finlandese II	
L-LIN/21	Lingua bulgara II	
L-LIN/21	Lingua ceca II	
L-LIN/21	Lingua polacca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata II	
L-OR/12	Lingua araba II	
Ambito della linguistica		8
L-LIN/02	Traduttologia generale	
Ambito socio-antropologico		8
Un esame a scelta tra:		
L-OR/10	Islamistica	
M-DEA/01	Antropologia culturale	
M-FIL/03	Etica della comunicazione interculturale	
M-FIL/04	Estetica	
Ambito socio-culturale		8
Un esame a scelta tra:		
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/05	Storia del teatro moderno e contemporaneo	
SPS/07	Sociologia	
SPS/08	Studi culturali e media	
Ambito storico-culturale		8
Un esame a scelta tra:		
M-STO/02	Storia moderna	
SECS-P/12	Storia economica	
M-STO/03	Storia della Russia	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi	
Ambito economico		8
Un esame a scelta tra:		
SECS-P/01	Economia politica	

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese internazionali

Ambito della geografia **8**

Un esame a scelta tra:

M-GGR/01 Geografia umana

M-GGR/02 Geografia politica ed economica

Esame a scelta dello studente **8**

Totale anno 72 CFU

III ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
-----	--------------	-----

Lingua 1 **8**

L-LIN/04 Lingua francese III

L-LIN/07 Lingua spagnola III

L-LIN/09 Lingua portoghese III

L-LIN/12 Lingua inglese III

L-LIN/14 Lingua tedesca III

L-LIN/15 Lingua svedese III

L-LIN/16 Lingua olandese III

L-OR/12 Lingua araba III

Lingua 2 (diversa dalla Lingua 1) **8**

L-LIN/04 Lingua francese III

L-LIN/09 Lingua portoghese III

L-LIN/14 Lingua tedesca III

L-LIN/15 Lingua svedese III

L-LIN/16 Lingua olandese III

L-LIN/17 Lingua romena III

L-LIN/18 Lingua albanese III

L-LIN/19 Lingua ungherese III

L-LIN/19 Lingua finlandese III

L-LIN/21 Lingua bulgara III

L-LIN/21 Lingua ceca III

L-LIN/21 Lingua polacca III

L-LIN/21 Lingua russa III

L-LIN/21 Lingua serbo-croata III

L-OR/12 Lingua araba III

Ambito della linguistica **8**

Un esame a scelta tra:

L-LIN/01 Lessicologia e lessicografia

L-LIN/02 Apprendimento linguistico

Ambito giuridico **8**

Un esame a scelta tra:

IUS/01 Elementi di diritto privato

IUS/10 Diritto amministrativo

IUS/13 Diritto internazionale

Esame a scelta dello studente **8**

Abilità informatiche e telematiche **2**

Tirocinio **6**

Prova finale **6**

Totale anno 54 CFU

Nel curriculum sono previsti complessivamente 18 esami di profitto, 2 esami a scelta dello studente, 1 laboratorio, 3 acquisizioni di CFU mediante altre attività formative, tirocinio, e 1 prova finale.

Art. 6 – Piano di studio

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali non si possono aggiungere più di due annualità (16 CFU). I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dal Polo Didattico di Ateneo. La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà assegnato il piano di studi (statutario) inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti opzionali e/o a scelta.

Gli studenti che si sono immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo come studenti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdL un piano di studi *ad hoc*, con un numero di CFU annuali inferiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il coordinatore del CdL avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo il piano di studi così redatto al fine di inserirlo nel sistema informatico.

Per gli studenti che siano contemporaneamente iscritti anche a un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici, non è possibile prevedere più di 90 CFU annuali complessivi relativamente ai due Corsi di studio. Anche in questo caso, lo studente è tenuto a presentare un piano di studi individuale, che il coordinatore del CdL avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

Art.7 – Esami e verifiche di profitto

Le modalità di valutazione possono prevedere una prova scritta o una prova orale o una prova scritta e orale e saranno specificate annualmente all'inizio dell'attività didattica. La prova scritta superata ha validità per almeno un anno solare.

La valutazione del profitto relativa agli insegnamenti obbligatori è espressa attraverso una votazione in trentesimi. La valutazione del laboratorio di italiano scritto è espressa in lettere, come anche quella per le altre attività formative; quella degli esami a scelta dello studente è in trentesimi; il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, lo studente ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato dopo la correzione.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento con funzioni di Presidente; il secondo membro può essere un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

I CFU si acquisiscono con il superamento delle prove di valutazione del profitto.

I docenti, anche mediante il sito d'Ateneo, forniscono informazioni sul proprio insegnamento (programma, modalità della prova d'esame, materiale didattico).

Sono previste durante l'anno accademico diverse sessioni d'esame, riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali. In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studi nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale del Polo didattico di Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità possono beneficiare delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

Art. 8 – Prova finale

Il titolo di Laurea è conferito a seguito di una prova finale. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i CFU fissati dal Regolamento del Corso di laurea e aver adempiuto ai relativi obblighi amministrativi. La prova finale consiste in una discussione orale, di fronte a una commissione di un elaborato su un tema coerente con il percorso seguito e gli obiettivi formativi del Corso di Studio. La discussione è in italiano. L'elaborato farà riferimento a una delle discipline previste nel Corso in cui lo studente abbia sostenuto l'esame di profitto. L'argomento della prova va concordato con e sotto la guida di un docente titolare di insegnamento.

La discussione della prova finale potrà essere sostenuta nei periodi fissati ogni anno dal Polo Didattico di Ateneo.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110 punti. La valutazione della prova finale parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata relativa ai voti e ai CFU degli esami di profitto. La commissione, nel caso valuti positivamente il lavoro del candidato, può assegnare un massimo di 4 punti, più eventualmente altri 2 se in corso. L'eventuale attribuzione della lode è decisa dalla Commissione con giudizio unanime.

La commissione è composta da due membri scelti tra i professori di prima e seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione della prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente*.

Art. 9 – Trasferimenti, Passaggi di Corso di studio, Abbreviazione del corso di studi, Cambio di ordinamento

Le procedure per il passaggio da altri corsi di laurea o per i trasferimenti da altri atenei dovranno essere valutate e sottoscritte dal coordinatore del corso di laurea coadiuvato da una commissione che valuterà eventuali equiparazioni, integrazioni, e modalità di acquisizione dei CFU mancanti sulla base dei CFU stabiliti dal Regolamento del Corso di studio per ogni Settore Scientifico-Disciplinare (SSD).

Lo studente può essere ammesso al secondo anno del corso se ottiene la convalida di almeno 40 CFU, al terzo anno di corso se gli sono stati convalidati almeno 90 CFU, ferma restando l'impossibilità di essere ammesso ad annualità non ancora attivate.

Per le richieste di immatricolazione con abbreviazione del corso di studi o per i cambi di ordinamento si applicano le stesse norme stabilite per i passaggi e trasferimenti.

Per le modalità e i termini di presentazione della domanda si rimanda a quanto previsto nella Guida dello Studente.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Per tutte le attività di orientamento in entrata (come l'*Open Day*), in itinere (come i seminari metodologici e eventualmente anche il supporto dell'e-learning e/o del tutorato alla pari) i

docenti del CdL collaborano attivamente con il SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato d'Ateneo).

I tutor svolgono funzione di interfaccia tra gli studenti e il Corso di laurea costituendo un punto di riferimento concreto per le attività didattiche, per reperire informazioni, per accompagnare lo studente a superare eventuali ostacoli nel corso della carriera universitaria e favorire il raggiungimento del risultato di maggiori laureati in corso, nonché per raccogliere segnalazioni circa eventuali criticità. Gli studenti possono pertanto rivolgersi al tutor per i problemi che dovessero incontrare durante il percorso di studio. La scelta del docente al quale rivolgersi è libera e in caso di temporanea indisponibilità di un tutor lo studente può contattarne un altro; tuttavia, per equilibrare il carico di studenti tra i vari tutor, è preferibile interfacciarsi in prima battuta al docente che fa capo all'iniziale del cognome dello studente segnalata affianco a ciascun nome nell'elenco pubblicato nelle pagine del sito d'Ateneo dedicate al CdL.

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili (SOD), Struttura appositamente costituita, ove Tutor specializzati nella materia accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del lavoro, nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Essi possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curricula più adatti al profilo delineato. Il portale si è arricchito di un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale, tramite i propri servizi di *job-placement*, aderiscono tutti gli atenei campani che inviano al portale nazionale i curricula dei laureati fino ad un anno dalla laurea. Qui i laureati possono intervenire aggiornando il loro curriculum e/o consultare offerte di lavoro o formazione e altre opportunità. L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea che inserisce i dati dei laureandi e dà la possibilità a questi ultimi di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte, e alle stesse aziende di inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze, rivolgendosi poi al *Career Service* per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOrT fornisce un servizio di orientamento in uscita.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.